



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
<b>Nome del corso in italiano</b>	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE ( <i>IdSua:1589230</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Psychological sciences and techniques
<b>Classe</b>	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unimercatorum.it">http://www.unimercatorum.it</a>
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	SPATARO Pietro
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Facoltà di ECONOMIA

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ABERI	Federica		ID	1	
2.	BONAIUTO	Flavia		PA	1	
3.	CICOTTO	Gianfranco		ID	1	
4.	DE RINALDIS	Maria Simona		ID	1	

5.	GRILLI	Simona	ID	1
6.	MANIGLIO	Roberto	PA	1
7.	SANTILLI	Myriam	ID	1
8.	SPATARO	Pietro	PA	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	BADAWI KARIM
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	MICHELA BASILI ISABELLA BONACCI GUENDALINA CAPECE ROBERTO MANIGLIO ALICE MANNOCCI FILIPPO SCIARRONE BRUNO TASSONE
<b>Tutor</b>	SIMONA PROCIDA Tutor dei corsi di studio Emiliano Ceresi Tutor disciplinari ROMINA MAURO FEDELA FELDIA LOPERFIDO GIUSEPPE RITELLA Valeria Saladino Tutor disciplinari Gianandrea DE ANTONELLIS Tutor disciplinari Stefano Eleuteri Tutor disciplinari Simona Grilli Tutor disciplinari SERENA MASTROBERARDINO, Tutor disciplinari Aicia NASER Tutor disciplinari Stefania Sette Tutor disciplinari MASSIMILIANO LUCCHESI Tutor disciplinari Marco Redolfi Tutor tecnici MARTINA ROSSI Tutor disciplinari niccolò sirteto Tutor disciplinari Roberto BALDASSARI Tutor disciplinari



## Il Corso di Studio in breve

25/02/2023

Il corso di laurea in SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE presenta un impianto generalista volto a fornire una solida ed aggiornata formazione di base nei diversi settori della psicologia. Esso nel contempo si qualifica, rispetto ai corsi di studi della classe L-24 già attivi nel territorio italiano e laziale, per un profilo che integra le classiche conoscenze psicologiche e metodologiche con contributi disciplinari affini, provenienti dal mondo sociale, della formazione e del lavoro. In particolare, il CdL in Scienze e tecniche psicologiche si propone di integrare la formazione psicologica classica con l'approfondimento di conoscenze disciplinari relative, da un lato, ai processi sociali ed economici, e dall'altro ai processi didattico-formativi indispensabili per un proficuo sviluppo professionale.

Gli ambiti di inserimento lavorativo per il laureato in Scienze e tecniche psicologiche sono prevalentemente quelli del supporto tecnico/pratico a iniziative e interventi di carattere psicologico, presso strutture pubbliche o private, istituzioni educative, imprese e organizzazioni del terzo settore, nel contesto di attività psicosociali, di valutazione e diagnosi, di

abilitazione e riabilitazione, di gestione delle risorse umane, di assistenza, di educazione e formazione, di promozione della salute. In particolare, il corso fornisce le conoscenze di base che consentono ai laureati di svolgere attività psicologiche in collaborazione con altre figure professionali operanti nel campo medico e psicosociale (quali psichiatri, antropologi, sociologi, docenti, educatori).

Per il perseguimento di tali obiettivi formativi, il curriculum formativo prevede attività finalizzate all'acquisizione di contenuti teorici e metodologici riguardanti la psicologia generale, la psicologia sociale e dello sviluppo, i fondamenti neuropsicologici e psicofisiologici del comportamento, le metodologie di indagine e di analisi psicometrica, le procedure informatiche e statistiche per l'elaborazione dei dati.

In accordo con il D. INTERM. n. 654/2022, il corso prevede un tirocinio pratico-valutativo (TPV) pari a 10 crediti formativi universitari, da svolgersi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'università.

Una tale offerta formativa non raccoglie soltanto la domanda di chi intenda intraprendere il percorso di formazione professionalizzante in psicologia, ma anche di chi desidera aggiornare o completare la propria formazione professionale con quella psicologica, spendibile in diversi ambiti: sociale, formativo, lavorativo, ecc.

Link: <https://www.unimercautorum.it/cdl-l24---scienze-e-tecniche-psicologiche>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

25/02/2023

L'analisi della domanda e la consultazione delle parti interessate (PI) è stata svolta seguendo le Linee guida di Ateneo proposte del Presidio di Qualità (PQA) e consultabili sul sito d'Ateneo alla sezione Assicurazione della Qualità.

L'analisi della domanda ha tenuto in considerazione:

- 1) Consultazioni dirette (somministrazione questionari)
- 2) Giornate di co-progettazione con il Comitato di Indirizzo
- 3) Analisi documentale e studi di settore

Il Preside Marco Marazza nel mese di giugno 2017 ha avviato una serie di consultazioni dirette e di incontri con leader di opinione che hanno permesso all'Ateneo di delineare l'ambito professionale e successivamente il contesto scientifico-culturale nel quale sviluppare il CdS. Nel novembre del 2017 è stato somministrato telefonicamente a 1.112 imprese italiane (su un campione di 4780) un questionario denominato "QUESTIONARIO PER LA SELEZIONE DEI CORSI DI STUDIO DA ATTIVARE NELL'AA 2018/2019". I dati sono poi stati trattati internamente dal personale TA in collaborazione con il personale docente, per individuare:

- I Corsi di Studio che le imprese valutano maggiormente efficaci in termini di occupabilità futura e quindi la domanda del mercato del lavoro
- I profili professionali in uscita che ritengono di maggior interesse per le proprie attività
- La reperibilità, la qualità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo

L'intreccio delle informazioni rivenienti dal questionario e dell'ascolto di leader del settore ha evidenziando una forte domanda nell'area della psicologia e in particolare nel settore della psicologia del lavoro. L'Ateneo ha quindi costituito un Comitato Proponente affiancando il Preside Marazza con due professori con una acclarata esperienza nell'ambito della formazione continua e dello sviluppo delle risorse umane.

La progettazione dei corsi di studio di area psicologica L-24 e LM-51 è stata quindi affidata ad un unico Comitato Proponente composto da tre docenti:

- Prof. Marco Marazza
- Prof.ssa Franca Pinto Minerva
- Prof. Giancarlo Tanucci

Il Comitato Proponente ha quindi individuato un panel ristretto di PI, un Comitato di Indirizzo, con il quale è stata svolta una azione di co-progettazione del CdS. Il Comitato di Indirizzo è quindi stato costituito con la partecipazione, del Presidente o di un suo delegato, delle PI più rappresentative del settore a livello regionale, nazionale e internazionale:

- Ordine Psicologi del Lazio
- Associazione Italiana di Psicologia
- Consulta Psicologica Accademica
- Associazione Italiana Direttori del Personale
- Società Italiana di Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione
- European Federation of Psychology's Associations
- International Association of Applied Psychology

La prima bozza della parte ordinamentale della SUA CdS è stata co-progettata dal Comitato Proponente insieme ad Comitato di Indirizzo ed è stata poi sottoposta ad un confronto diretto con la platea ampia delle parti interessate attraverso l'invio di un nuovo questionario (Questionario di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni) nel periodo di dicembre 2017-gennaio 2018. Le risposte pervenute sono state sottoposte ad un confronto con l'analisi documentale di analisi di mercato parallelamente condotta dal comitato proponente. Il questionario è stato finalizzato ad incrociare le attitudini e le skills previste per ogni professione individuata nella Scheda SUA secondo

l'applicativo ISFOL “fabbisogni imprese” con le esigenze contingenti dei soggetti coinvolti. Quindi in una riunione conclusiva, il giorno 9 gennaio 2018, il progetto del CdS è stato sottoposto all'attenzione del comitato proponente per un ultimo parere.

L'analisi dettagliata delle parti interessate è accessibile a questo link: <http://www.unimercaorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-l-24>

L'analisi di scenario ricavata dalle consultazioni evidenzia la crescente domanda di esperti con competenze psicologiche tecniche e metodologiche spendibili negli ambiti del sociale, del lavoro e della formazione; a questa si aggiunge quella di chi, lavorando nei suddetti ambiti, sente l'esigenza di una specifica formazione psicologica. In questa prospettiva, l'Ateneo proponente rappresenta il luogo ideale per coniugare le conoscenze scientifiche in questo settore con il tessuto imprenditoriale e del mercato che gli è di riferimento, permettendo agli studenti del corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche di usufruire di tale condizione particolare per acquisire una formazione ampia, che troverà facile e forte ancoraggio alla realtà lavorativa.

Le disposizioni ministeriali in materia di accreditamento dei corsi introdotte alla fine del 2016 (DM n. 987), che comportano la riduzione della numerosità degli accessi, hanno ridotto la capacità delle Università di soddisfare l'ampia domanda di formazione psicologica, evidente dal grande numero di richieste di iscrizione non accolte. Praticamente, sebbene ci siano sul territorio laziale e delle regioni limitrofe, oltre che presso le Università telematiche, vari corsi di laurea simili, l'attivazione del corso presso Universitas Mercatorum rappresenta un importante arricchimento dell'offerta formativa.

Va anche considerato che l'Ateneo proponente si rivolge a un bacino di possibili studenti con caratteristiche proprie e differenti rispetto alle altre Università presenti sul territorio regionale e nazionale e a quelle telematiche. In particolare, il corso si rivolge a una popolazione di potenziali studenti già impegnati nel tessuto produttivo imprenditoriale, desiderosi di affrontare una formazione psicologica di base coniugabile con il loro profilo di impegno lavorativo.

Tutto ciò porta a ritenere che l'attivazione del corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche rappresenti un rilevante arricchimento dell'offerta formativa telematica nella classe L-24, con la possibilità di intercettare una tipologia di studente-lavoratore, che può sfuggire alla tipica offerta universitaria, ma che sente l'esigenza di aggiornare o completare la propria formazione professionale con quella psicologica, spendibile in diversi ambiti (sociale, formativo, lavorativo, ecc.). Ad essi, l'Ateneo può offrire una formazione psicologica fortemente caratterizzata per le particolari attività esperienziali e di applicazione che l'Ateneo offre. Inoltre, l'attivazione di tale corso di laurea permette all'Ateneo di offrire un percorso formativo propedeutico al corso di laurea magistrale in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni che si intende attivare nello stesso Ateneo.

E' stato inoltre redatto un documento complessivo, denominato “Analisi della Domanda del corso di Studio L 24” che dà conto in dettaglio dell'impianto metodologico complessivo, del lavoro svolto e della sintesi finale.

Il modello e l'approccio complessivo prevede poi di realizzare una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione. L'esito complessivo sarà disponibile a questo link: <http://www.unimercaorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-l-24>

Link : <http://www.unimercaorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-l-24> ( Pagina di Ateneo relativa alle attività svolte con le parti sociali e alle evidenze raccolte in fase di istituzione del corso )



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

L'Ateneo per dare attuazione alla Legge n. 163/2021 recante Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti - che ha modificato le modalità attraverso cui sarà possibile conseguire l'abilitazione professionale prevedendo un tirocinio pratico-valutativo (TPV) e, in concomitanza con l'esame finale per il conseguimento della laurea, una prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite nell'ambito del tirocinio - ha intrapreso un percorso strutturato con le parti economiche e sociali con l'obiettivo di adeguare il Corso di Studio, individuando inoltre le esigenze formative e cogliendo i fabbisogni di professionalità collegati a futuri inserimenti nel mondo del lavoro.

Il Comitato di Indirizzo (CI) ha avuto un ruolo determinante suggerendo, a seguito delle consultazioni con le Parti Sociali, validi indirizzi di sviluppo per il Corso, come ad esempio il prevedere che la figura professionale individuata sia in grado di rapportarsi con ogni altro tipo di settore a livello interdisciplinare, e promuovendo i contatti per gli stage degli studenti presso le aziende.

I componenti del CI, l'elenco delle organizzazioni consultate, il format del questionario utilizzato per raccogliere pareri e le risultanze ottenute sono disponibili nel documento allegato ANALISI DELLA DOMANDA E VERBALI CI, consultabile anche al link:

<https://www.unimercuratorum.it/cdl-l24---scienze-e-tecniche-psicologiche>

Allegati allo stesso documento è presente il verbale della riunione tenuta dal CI, svolta per valutare l'adeguamento del Corso e discutere le opinioni raccolte durante le varie consultazioni.

L'Ateneo ha avviato una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione e consultazione delle Parti Sociali.

Il Comitato di Indirizzo ha pianificato inoltre iniziative di orientamento, come Summer School per i neodiplomati, che mirano a favorire la consapevolezza dei discenti in ambito formativo. La proposta delle iniziative di orientamento del CdS è stata condivisa con tutti gli attori della progettazione del corso al fine di predisporre attività mirate e in linea con i profili culturali del CdS.

È stato predisposto infine un piano di monitoraggio e feedback che prevede un riesame annuale di ciascuna attività.

Link : <https://www.unimercuratorum.it/cdl-l24---scienze-e-tecniche-psicologiche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ANALISI DELLA DOMANDA - L24 E VERBALI COMITATO DI INDIRIZZO



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

## DOTTORE IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

### funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE potrà operare previa iscrizione all'Albo degli psicologi sezione B nell'ambito dei servizi diretti alla persona, alle famiglie, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità, finalizzati alla prevenzione del disagio, alla promozione del benessere, all'efficacia degli interventi educativo-formativi, al potenziamento delle risorse individuali e sociali, allo sviluppo dei processi comunicativi e interattivi nelle organizzazioni

e nei gruppi di lavoro, In riferimento a quanto previsto dal DL 9-5-2003, n. 105, il laureato nel contesto lavorativo può svolgere principalmente i seguenti compiti:

1) Valutazione e supporto alla ricerca e agli interventi, attraverso:

- a. l'utilizzo di strumenti psicologici (colloquio, test non diagnostici, osservazione) per la valutazione della personalità, delle interazioni sociali e degli atteggiamenti;
- b. la raccolta e l'elaborazione statistica di dati psicologici ai fini di ricerca o intervento.

2) Partecipazione a interventi psicosociali ed educativi, collaborando:

- a. alla programmazione e alla verifica degli interventi psicologici e psico-sociali;
- b. alla realizzazione di interventi psico-educativi;
- c. alla realizzazione di attività di orientamento scolastico e professionale e di gestione delle risorse umane;
- d. all'utilizzo, con persone con disabilità intellettiva, motoria, traumatico o neurodegenerativo, di interventi psicologici per abilitare/riabilitare competenze di tipo cognitivo, emotivo, relazionale e pratico-funzionale lungo tutto l'arco di vita.

#### **competenze associate alla funzione:**

Le competenze associate alla funzione, in linea con i bisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro, sono:

1) rispetto alla valutazione e al supporto alla ricerca e agli interventi, le capacità di:

- a. utilizzare test e altri strumenti standardizzati;
- b. partecipare alla costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica;
- c. condurre colloqui e interviste, osservazioni del comportamento con uso di strumenti di analisi quali-quantitativi;
- d. svolgere attività collegate alle fasi della ricerca psicologica riguardanti la raccolta, l'elaborazione statistica e la gestione dei dati psicologici, anche nella forma di Big Data;

2) rispetto alla partecipazione a interventi psicosociali ed educativi, le capacità di:

- a. applicare protocolli per la selezione e la valorizzazione delle risorse umane e per l'orientamento professionale;
- b. verificare e valutare interventi professionali (prevenzione, promozione, sviluppo, recupero e orientamento);
- c. collaborare a progetti di formazione psicologica per coloro coinvolti nel mondo del lavoro e delle organizzazioni e nel mondo della scuola e di altre comunità.

#### **sbocchi occupazionali:**

Gli ambiti di inserimento lavorativo per il laureato in Scienze e tecniche psicologiche iscritto alla sezione B dell'Albo professionale degli psicologi sono prevalentemente quelli del supporto tecnico/pratico a iniziative e interventi, presso strutture pubbliche o private, istituzioni educative, di impresa e organizzazioni del terzo settore, nel contesto di attività psicosociali, di valutazione e diagnosi, di abilitazione e riabilitazione, di gestione delle risorse umane, di assistenza, di educazione e formazione, di promozione della salute. Inoltre il laureato avrà acquisito le basi teoriche, metodologiche e tecnico-pratiche per l'iscrizione e la proficua frequenza di un corso di laurea magistrale in Psicologia, senza escludere la possibilità di iscrizione a corsi di laurea magistrale in discipline alleate (previa integrazione di eventuali debiti formativi).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
2. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
3. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
4. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)



14/02/2023

Per essere ammessi al Corso di Studio in Scienze e Tecniche Psicologiche occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di Studio è deliberato dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Per quanto riguarda la preparazione iniziale, è richiesta una preparazione corrispondente a quella mediamente acquisita attraverso la formazione scolastica a livello d'istruzione secondaria superiore. In particolare, lo studente deve possedere un adeguato livello di preparazione iniziale relativo alla Cultura generale e alle Discipline Sociali. Per l'accesso è richiesta un'adeguata conoscenza, oltre l'italiano, della lingua Inglese, almeno di livello B1 del quadro normativo di riferimento europeo.

La verifica della preparazione iniziale avverrà tramite un test di ammissione, secondo modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Agli studenti che non superano tale test, ed intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università ed a superare i relativi test finali.



14/06/2023

Le modalità di ammissione sono definite nel "Regolamento del Corso di Studi" e nel "Regolamento requisiti di ammissione ai corsi di studio".

Per l'accesso è prevista una verifica delle conoscenze volta a valutare il grado di preparazione individuale. La verifica prevede un test di ammissione, secondo modalità indicate nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

Nel caso lo studente non superi il test con un punteggio sufficiente, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università ed a superare i relativi test finali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento requisiti di ammissione ai corsi di studio



11/04/2023

Il corso di laurea in SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE – pur conservando l'impianto generalista tipico e preferito dalla maggior parte della psicologia accademica – si qualifica, per un profilo di formazione psicologica che integra contributi disciplinari provenienti dal mondo sociale a quelli del mondo della formazione e del lavoro. Ciò permetterà al laureato di acquisire, al di là delle conoscenze teoriche e metodologiche di base e caratterizzanti nei diversi settori delle discipline psicologiche, anche competenze spendibili negli interventi finalizzati alla prevenzione del disagio, alla promozione del benessere, all'efficacia degli interventi educativo-formativi, al potenziamento delle risorse individuali e sociali, allo sviluppo dei processi comunicativi e interattivi nelle organizzazioni e nei gruppi di lavoro.

Il CdL in Scienze e tecniche psicologiche prevede l'acquisizione di conoscenze psicologiche e psicologico-sociali e di elementi metodologici e operativi comuni ai CdL della medesima classe, attinenti:

- al funzionamento cognitivo, emotivo, affettivo e relazionale dell'individuo;
- ai fondamenti neuropsicologici e neurofisiologici del comportamento;
- ai metodi di ricerca e le tecniche di analisi dei dati;
- ai processi evolutivi, interattivi e sociali, motivazionali e decisionali.

In aggiunta propone un approfondimento su vari aspetti psicologici che attengono alla relazione della persona con il più ampio contesto sociale e culturale, quali: l'osservazione e l'analisi del comportamento nei contesti educativi e sociali, la psicodinamica delle relazioni interpersonali e di gruppo, i processi psicologici tipici del mondo del lavoro e delle organizzazioni.

Oltre a questa solida base formativa allargata a tutto l'ampio spettro delle competenze psicologiche, il CdL offre una formazione arricchita sul fronte del contesto nel quale le competenze psicologiche e psicologico-sociali devono poi inserirsi. Ciò viene proposto innanzitutto con la fruizione di contenuti relativi:

- alle dinamiche sociologiche generali;
  - alle nuove tecnologie dei media digitali che attualmente permeano tutti i settori della contemporaneità;
  - a elementi di statistica, economia e gestione imprenditoriale, per favorire la familiarità col tessuto produttivo e imprenditoriale;
  - alla pedagogia – in riferimento alla didattica generale, alla formazione continua, alle pratiche di e-learning – per approfondire l'importante aspetto che riguarda il costante rapporto di sviluppo della persona rispetto al sistema educativo.
- Le attività formative nei diversi settori disciplinari vengono offerte anche tramite modalità di laboratorio, seminari ed esperienze applicative in situazioni reali o simulate, individuali e di gruppo, onde poter così favorire un'acquisizione pragmatica delle competenze succitate. Vista la natura dell'Ateneo, e del CdL specifico, nonché il cospicuo coinvolgimento di enti e organizzazioni in veste di parti interessate e rappresentanze organizzative, saranno infatti molteplici le opportunità di partecipazione a incontri con organizzazioni pubbliche e private, con professionisti e studiosi, che permetteranno agli studenti di apprendere le applicazioni delle conoscenze teoriche a contesti specifici, nei diversi ambiti in cui opera il dottore in scienze e tecniche psicologiche.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi di questo Corso di Laurea passerà attraverso una strutturazione della didattica, che comprenderà momenti di approfondimento teorico, e l'acquisizione di una adeguata conoscenza della lingua straniera e sarà arricchito da moduli dedicati alle abilità informatiche e telematiche per l'acquisizione di appropriati strumenti informatici per la gestione delle informazioni e dei dati. I primi anni sono dedicati principalmente alla formazione di base con insegnamenti che riguardano la psicologia e la pedagogia e proseguono con insegnamenti anche di sociologia ed economia.

Il percorso formativo prevede innanzitutto l'apprendimento degli strumenti metodologici di base riguardo i fondamenti della psicologia arricchiti dalle tematiche riguardo la psicologia dinamica e clinica. Per questo nel I ANNO verranno erogati insegnamenti in M-PSI/01 – Psicologia generale, M-PSI/03 – Psicometria, M-PSI/04 – Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, M-PSI/05 – Psicologia sociale, e caratterizzanti in M-PSI/07 – Psicologia dinamica e M-PSI/08 – Psicologia clinica.

Durante il II ANNO gli studenti approfondiranno le proprie conoscenze di base con insegnamenti in M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia fisiologica ed M-PED/01 – Pedagogia generale e sociale, ed insegnamenti caratterizzanti in M-PSI/03 – Psicometria, M-PED/04 Pedagogia sperimentale, M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, M-PSI/05 Psicologia sociale ed M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Ulteriore approfondimento tematico è ottenuto attraverso insegnamenti teorici e applicati nei vari settori che consentono una preparazione sulle discipline di tipo psicologico, sociologico ed economico. Al III ANNO, oltre a continuare il percorso di approfondimento delle conoscenze di M-PSI/01 – Psicologia generale, si affronteranno nuove discipline quali SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi e SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese.

Infine, oltre alla prova finale, la formazione del laureato in Scienze e tecniche psicologiche si completa con: 12 CFU riservati ad attività a scelta, la conoscenza della lingua straniera e delle abilità informatiche, e un tirocinio pratico-valutativo (TPV) pari a 10 crediti formativi, in accordo con il D. INTERM. n. 654/2022, da svolgersi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'università. In particolare, il tirocinio prevede l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, nonché alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali nei diversi contesti sociali, il tirocinio prevede altresì l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione del 94,4% di didattica on-line e del 5,6% di didattica frontale, quest'ultima relativa alle attività svolte nell'ambito del TPV.

La quota di didattica online prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

la didattica erogativa (DE) comprende il complesso di quelle azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione-illustrazione di contenuti da parte del docente (ad esempio registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati o varianti assimilabili, ecc);

la didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici, tra cui interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti.

**QUADRO**  
A4.b.1  
R<sup>AD</sup>

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Al termine del percorso il laureato/la laureata avrà acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenze di base relative al funzionamento cognitivo, affettivo e dinamico, sociale e relazionale;</li> <li>- Conoscenze relative allo sviluppo dell'individuo e alla relazione con il contesto;</li> <li>- Conoscenze relative ai fenomeni psicologici in diversi contesti applicativi: sociali, individuali, educativi e formativi, lavorativo e organizzativi, clinici e giuridici;</li> <li>- La capacità di comprendere i bisogni, gli aspetti problematici e le criticità in vari contesti applicativi, quali quello clinico, sociale, lavorativo, organizzativo, scolastico e giuridico;</li> <li>- Le conoscenze relative a cura e promozione del benessere, prevenzione del disagio, le diverse problematicità dei contesti familiari, scolastici, sociali e lavorativi;</li> <li>- La comprensione e la capacità di individuare gli obiettivi dell'azione professionale dello psicologo, selezionando gli strumenti più opportuni;</li> <li>- Conoscere i principali stili di relazione utili negli scambi con psicologi esperti e</li> </ul>	
---	---	--

altre figure professionali rilevanti, nonché con gli utenti;  
Queste capacità verranno acquisite principalmente durante gli insegnamenti e verificate negli esami di profitto e nelle attività pratiche.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del corso il laureato sarà in grado di:

- Applicare le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite nei diversi contesti in cui si troverà ad operare: situazioni cliniche, contesti familiari, educativi e formativi, giuridico, lavorativo;
- Applicare le conoscenze e gli strumenti conoscitivi relativi all'analisi dei bisogni, all'individuazione degli aspetti problematici e delle criticità nei diversi contesti applicativi quali quello clinico, sociale, organizzativo, scolastico e giuridico;
- Valutare il raggiungimento degli obiettivi dell'azione professionale dello psicologo nei vari contesti di intervento: scuola, famiglia, comunità, contesti formativi, lavorativi e organizzativi;
- Individuare gli strumenti idonei per la prevenzione, la promozione del benessere, l'analisi e la valutazione degli individui, dei gruppi e dei contesti.

Le capacità applicative verranno conseguite negli insegnamenti ad orientamento principalmente pratico-professionale e nei laboratori e verranno verificate nelle attività pratiche e nelle relazioni richieste nei laboratori, oltre che negli esami di profitto.

Inoltre, grazie alle attività formative professionalizzanti svolte nel tirocinio pratico-valutativo (TPV), verranno promosse le seguenti conoscenze e capacità di comprensione, nonché capacità di applicare le conoscenze e la comprensione relative a:

- I metodi empirici che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia e le tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita;
- I metodi di valutazione psicologica e principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni;
- I metodi di analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita.

**FONDAMENTI DI PSICOLOGIA**

**Conoscenza e comprensione**

Nell'ambito dell'area formativa e di apprendimento Fondamenti di Psicologia, i laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche possiedono:

- Conoscenze di base relative al funzionamento cognitivo, affettivo, sociale e relazionale;

- Conoscenza e comprensione delle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita;
- Conoscenza e comprensione dei metodi di valutazione psicologica e le principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni;
- Conoscenze rispetto al modo in cui i processi psicologici si sviluppano su un piano individuale e attraverso l'interazione individuo-contesto-ambiente sociale;
- Conoscenza e comprensione dei metodi di analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita;
- Conoscenze degli strumenti quali-quantitativi di raccolta e analisi dei dati nel settore psicologico.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Coerentemente con le tematiche sopra descritte, gli studenti a termine degli insegnamenti previsti in questa area di apprendimento dovranno essere in grado di:

- Applicare metodologie adeguate rispetto ai diversi contesti per supportare il benessere della persona grazie allo sviluppo di processi cognitivi ed emotivi funzionali;
- Individuare gli strumenti idonei per la prevenzione e l'intervento che favoriscano il benessere della persona nei diversi contesti di vita attraverso uno sviluppo armonico di sé;
- Individuare gli aspetti problematici dei processi psicosociali nei diversi contesti di applicazione e di programmare obiettivi di intervento per favorire il benessere della persona, del gruppo, dell'organizzazione;
- Riconoscere le più appropriate tipologie di intervento nelle diverse situazioni: cliniche, sociali, formative e lavorative, con la successiva possibilità di azione nei diversi contesti;
- Applicare conoscenze e competenze inerenti i metodi empirici che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Metodi di ricerca psicologica e analisi dei dati [url](#)

Neuropsicologia [url](#)

Psicologia dei processi cognitivi ed emotivi [url](#)

Psicologia dello sviluppo [url](#)

Psicologia sociale [url](#)

## **FORMAZIONE INTERDISCIPLINARE**

### **Conoscenza e comprensione**

Le conoscenze dell'Area della Formazione Interdisciplinare consentono ai laureati di:

- Acquisire le conoscenze di base relative alla formazione continua, in riferimento alle coordinate indicate dalla pedagogia;
- Definire le principali teorie dell'apprendimento in età adulta, oltre che le metodologie per progettare ed implementare interventi efficaci;
- Acquisire le conoscenze relative allo sviluppo dell'individuo e alla relazione con il contesto;
- Conoscere gli approcci quali-quantitativi di ricerca nel settore psicologico;
- Acquisire capacità critica e di giudizio che consentirà loro di riconoscere e supportare i processi psico-sociali legati alle esperienze della formazione continua;
- Individuare i processi motivazionali, emotivi, decisionali, cognitivi e sociali che si integrano con l'esperienza di apprendimento nell'arco di vita e nei diversi contesti formativi.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti al conseguimento dei crediti previsti per gli insegnamenti di questa area didattica dovranno essere in grado di:

- Applicare le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite nei diversi contesti in cui si troveranno ad operare: situazioni cliniche, contesti educativi, formativi e lavorativi;
- Utilizzare gli approcci teorici della formazione continua e di tradurli in strumenti concreti di intervento nei diversi contesti del settore psicologico;
- Individuare ed utilizzare gli approcci e gli strumenti adeguati alla ricerca psicologica nei diversi settori di intervento.
- Progettare interventi rivolti al singolo, al gruppo, all'organizzazione nell'ottica del lifelong learning;
- Valutare il raggiungimento degli obiettivi dell'azione professionale dello psicologo nei vari contesti di intervento: comunità, contesti formativi, lavorativi e organizzativi;
- Individuare gli strumenti idonei per la prevenzione, la promozione del benessere, l'analisi e la valutazione degli individui, dei gruppi e dei contesti.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Formazione continua [url](#)

## PSICOLOGIA GENERALE E FISIOLÓGICA

### Conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche acquisiscono un solido bagaglio di conoscenze di Psicologia Generale e Fisiologica relative a:

- Concetti della psicomètria, analizzati ed utilizzati anche attraverso lo studio di ricerche psicosociali;
- Funzionamento dei processi decisionali e delle modalità in relazione ai diversi contesti;
- Aspetti interdisciplinari del sapere psicologico in materia di motivazioni ed aspetti decisionali, quali processi che possono essere compresi e trattati anche nella loro complessità;
- Costituzione dei processi psicologici sul livello individuale, gruppale e sociale;
- Conoscenze di base relative al funzionamento cognitivo, sociale e gruppale;
- Conoscenza degli strumenti quali-quantitativi di raccolta e analisi dei dati nel settore psicologico.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze dell'Area di Psicologia Generale e Fisiologica consentono ai laureati di:

- Utilizzare le principali tecniche di analisi dei dati per la ricerca psicosociale;
- Riportare le scelte di ricerca effettuate ed i risultati ottenuti attraverso specifici strumenti di comunicazione;
- Strutturare i principali elementi che compongono un progetto di ricerca, e di raccogliere ed elaborare su un piano statistico i dati psicologici ai fini di ricerca o intervento;
- Applicare le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite nei diversi contesti in cui i laureati si troveranno ad operare: situazioni cliniche, contesti familiari, educativi e formativi e organizzativi;
- Individuare ed utilizzare gli approcci e gli strumenti adeguati alla ricerca psicologica nei diversi settori di intervento;
- Acquisire conoscenze di base dei processi psicologici, cognitivi, emotivi e motivazionali, nei diversi contesti di vita;
- Riconoscere il rapporto tra affect, processi motivazionali e presa di decisione.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Psicologia dei processi motivazionali e decisionali [url](#)

Psicometria [url](#)

## PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

### Conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area formativa e di apprendimento Psicologia dello Sviluppo e Dell'Educazione, i laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche acquisiscono:

- Conoscenze sulle basi teoriche e le problematiche dell'e-learning 2.0, applicati alle diverse piattaforme di apprendimento virtuale;
- Conoscenze della psicologia dell'educazione applicate al settore dell'e-learning;
- Conoscenze relative al benessere dell'individuo e alla creazione di relazioni educative efficaci;
- Conoscenze relative ai fenomeni psicologici in diversi contesti applicativi: sociali, individuali, educativi e formativi;
- Conoscenze e competenze inerenti le tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti previsti per questa area hanno lo scopo di sviluppare:

- Capacità per utilizzare gli strumenti di supporto all'osservazione, procedure statistiche di base in relazione ai dati ottenuti tramite l'osservazione ed applicare le conoscenze acquisite nei contesti scolastici e formativi;
- Capacità di utilizzo dei relativi metodi di osservazione coerentemente con l'obiettivo di favorire il benessere dei contesti in cui si opera;
- Capacità per poter utilizzare strumenti non marcatamente deputati al supporto dei processi di apprendimento (ad esempio, i social network) per lo sviluppo di interventi di e-learning;
- Conoscenze teoriche e metodologiche acquisite nei diversi contesti in cui i laureati si troveranno ad operare: situazioni cliniche, contesti familiari, educativi e formativi;
- Conoscenze e gli strumenti conoscitivi relativi all'analisi dei bisogni, all'individuazione degli aspetti problematici e delle criticità nei diversi contesti applicativi quali quello clinico, sociale, organizzativo e scolastico.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Modelli e tecniche di osservazione del comportamento nei contesti educativi e sociali [url](#)

Progettazione e valutazione dell'e-learning [url](#)

## PSICOLOGIA SOCIALE E DEL LAVORO

### Conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area formativa e di apprendimento Psicologia Sociale e del Lavoro, i laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche apprendono:

- Le prospettive teoriche di base e gli approcci metodologici che partono dalla psicologia sociale e si concentrano, in particolare, sulle relazioni intergruppo ed interpersonali, sulla psicologia del lavoro e dell'organizzazione;

- Le conoscenze relative ai fenomeni psicologici in diversi contesti applicativi: sociali, individuali, educativi e formativi, lavorativo e organizzativi e clinici;
- La capacità di individuare gli obiettivi dell'azione professionale dello psicologo, selezionando gli strumenti più opportuni;
- Gli strumenti idonei per la prevenzione, la promozione del benessere, l'analisi e la valutazione degli individui, dei gruppi e dei contesti.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti previsti per questa area hanno lo scopo di :

- Programmare ed effettuare interventi volti al benessere in tutti quei contesti in cui gli aspetti del gruppo mediano fortemente i processi psicologici delle persone;
- Applicare le conoscenze e gli strumenti conoscitivi relativi all'analisi dei bisogni, all'individuazione degli aspetti problematici e delle criticità nei diversi contesti applicativi quali quello clinico, sociale e organizzativo;
- Valutare il raggiungimento degli obiettivi dell'azione professionale dello psicologo nei vari contesti di intervento: scuola, famiglia, comunità, contesti formativi, lavorativi e organizzativi;
- Individuare ed utilizzare gli approcci e gli strumenti adeguati alla ricerca psicologica nei diversi settori di intervento;
- Applicare le conoscenze e competenze inerenti i metodi di valutazione psicologica e le principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni [url](#)

Psicologia delle relazioni interpersonali e di gruppo [url](#)

## **PSICOLOGIA DINAMICA E CLINICA**

### **Conoscenza e comprensione**

Nell'ambito dell'area formativa e di apprendimento Psicologia Dinamica e Clinica, i laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche acquisiscono:

- Conoscenze di base sui principali processi e meccanismi psichici che caratterizzano la personalità, l'esperienza emotiva e affettiva, il comportamento e le relazioni, al fine di fornire supporto teorico/pratico a iniziative e interventi in ambito clinico, socioeducativo, sociale e scolastico;
- Conoscenze di base relative al funzionamento cognitivo, affettivo e dinamico, sociale e relazionale;
- Conoscenze relative allo sviluppo dell'individuo e alla relazione con il contesto;
- Capacità di comprendere i bisogni, gli aspetti problematici e le criticità in vari contesti applicativi, quali quello clinico e sociale;
- Conoscenze relative a cura e promozione del benessere, prevenzione del disagio, le diverse problematicità dei contesti familiari, scolastici, sociali e lavorativi;
- Conoscenze dei principali stili di relazione utili negli scambi con psicologi esperti e altre figure ;
- Conoscere per supportare i processi di diagnosi e cura, di abilitazione/riabilitazione delle competenze emotivo-cognitivo-relazionali lungo tutto l'arco di vita, di benessere nei diversi contesti di vita.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze dell'Area di Psicologia Dinamica e Clinica consentono ai laureati di:

- Acquisire gli assunti e i concetti fondamentali delle teorie di psicologia clinica, di conoscere i metodi e gli strumenti di valutazione e indagine in psicologia clinica, di conoscere le ipotesi eziologiche dei disturbi patologici, di conoscere le procedure dei trattamenti psicologici;
- Acquisire la concettualizzazione del funzionamento della psiche e in particolare di comprendere i principali processi e meccanismi che caratterizzano la personalità, l'affetto, le emozioni, il comportamento individuale e relazionale, il funzionamento all'interno dei gruppi, il rapporto genitore-figlio, il rapporto di coppia e la sessualità;
- Distinguerne e riconoscerne tanto gli aspetti funzionali quanto quelli disfunzionali, sia le condizioni di normalità sia quelle connotate da patologia o devianza;
- Valutare il raggiungimento degli obiettivi dell'azione professionale dello psicologo nei vari contesti di intervento: scuola, famiglia, comunità, contesti formativi e organizzativi;
- Individuare gli strumenti idonei per la prevenzione, la promozione del benessere, l'analisi e la valutazione degli individui, dei gruppi e dei contesti;
- Applicare le conoscenze e gli strumenti conoscitivi relativi all'analisi dei bisogni, all'individuazione degli aspetti problematici e delle criticità nei diversi contesti applicativi quali quello clinico, sociale, organizzativo e scolastico;
- Applicare le conoscenze e competenze inerenti i metodi di analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Psicologia dinamica [url](#)

## ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

### Conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area formativa e di apprendimento Attività Formative Affini o Integrative, i laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche apprendono:

- Conoscenze teoriche di base e gli strumenti tecnico-professionali per la gestione strategica ed operativa dell'impresa al fine di competere in un contesto ambientale e sociale sempre più complesso;
- Conoscenze per sviluppare le capacità necessarie all'interpretazione dei fenomeni aziendali declinati per aree funzionali e ad utilizzare i più diffusi strumenti inerenti i processi gestionali;
- Conoscenze e competenze alla base del sistema impresa, dell'ambiente competitivo e dell'analisi di settore;
- Conoscenze significative inerenti a tecniche e metodologie per applicare tali conoscenze, anche alla luce di un modello di business centrato sulle esigenze delle start up nell'ottica della sostenibilità;
- Conoscenze della cultura e dei processi culturali nelle società contemporanee, con particolare attenzione ai mutamenti relazionali e comunicativi imposti dalla diffusione dei nuovi media digitali e alle conseguenze (anche etiche) a cui il web partecipativo costringe, sia sull'agire collettivo che su quello individuale;
- Conoscenze relative ai fenomeni psicologici in diversi contesti applicativi: sociali, individuali, lavorativo e organizzativi e giuridici;
- Capacità di comprendere i bisogni, gli aspetti problematici e le criticità in vari contesti applicativi, quali quello clinico, sociale, lavorativo, organizzativo e Giuridico;
- Conoscenza degli approcci quali-quantitativi di ricerca nel settore psicologico.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti al conseguimento dei crediti previsti per gli insegnamenti di questa area didattica dovranno essere in grado di:

- Applicare riferimenti teorici e metodologici dell'approccio sociologico focalizzato sulla produzione culturale, con approfondimenti sui fenomeni attuali legati al campo della produzione culturale e dei media;
- Individuare le diverse prospettive sul concetto di cultura, il rapporto di influenza reciproca tra cultura e società, i



maggiori cambiamenti che hanno interessato i processi comunicativi, come il passaggio dai mass media ai social media;

- Applicare le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite nei diversi contesti in cui il laureato si troverà ad operare: situazioni cliniche, contesti familiari, educativi e formativi, giuridico e lavorativo;
- Individuare il processo di pianificazione strategica sia a livello corporate che di area di business, nonché all'analisi delle variabili da valutare nei percorsi di crescita dell'impresa;
- Individuare gli strumenti idonei per la prevenzione, la promozione del benessere, l'analisi e la valutazione degli individui, dei gruppi e dei contesti;
- Individuare ed utilizzare gli approcci e gli strumenti adeguati alla ricerca psicologica nei diversi settori di intervento.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Economia e gestione delle imprese [url](#)

Sociologia dei media digitali [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

**Autonomia di giudizio**

Il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche acquisirà:

- capacità di usare competenze ed esperienze applicative per trarre conclusioni personali nella valutazione di casi e situazioni specifiche;
- capacità di organizzazione rispetto al piano di lavoro predisposto, di coordinare gruppi di lavoro, di scegliere in maniera appropriata gli strumenti e le tecniche di valutazione e di relazionare sulla propria attività lavorativa.

A questo obiettivo concorrono tutti gli insegnamenti, i laboratori e le esercitazioni, attraverso l'utilizzo di modalità didattiche capaci di promuovere lo sviluppo dell'autonomia di giudizio. Tra queste: discussioni guidate in piattaforma attraverso forum moderati, lavori di gruppo, role-playing, simulazioni di situazioni reali, ecc. Il livello di autonomia raggiunto è valutato nell'ambito delle prove di profitto nei diversi insegnamenti e nelle relazioni sulle attività pratiche, oltre che attraverso l'elaborato finale dell'esame di laurea nel quale lo studente dovrà dimostrare di saper analizzare con spirito critico una tematica o un caso nell'ambito degli insegnamenti del corso.

Nello svolgimento delle mansioni inerenti alla propria attività lavorativa futura, il laureato dimostrerà capacità di organizzazione rispetto al piano di lavoro predisposto, di coordinare gruppi di lavoro, di scegliere in maniera appropriata gli strumenti e le tecniche di valutazione e di relazionare sulla propria attività lavorativa.

**Abilità comunicative**

Il laureato in Scienze e tecniche psicologiche sarà in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a soggetti operanti dentro e fuori i settori di propria competenza. In particolare, il laureato sarà in grado di interagire e discutere le proprie posizioni e proposte, in maniera esauriente, con i colleghi,

	<p>con i clienti e con gli operatori o altri soggetti presenti nei diversi contesti in cui il laureato si trova ad operare. In particolare, avrà la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare in maniera efficace conoscenze e conclusioni personali relative alla valutazione dei casi e delle situazioni affrontate; tale abilità è stimolata, oltre che attraverso le esercitazioni svolte all'interno degli insegnamenti, tramite la discussione di casi sotto la supervisione di un docente e attraverso il lavoro di preparazione all'esame di laurea;</li> <li>- Saper comunicare e gestire le informazioni, scegliendo strumenti comunicativi adeguati; tali competenze sono promosse attraverso esercitazioni e valutate nell'ambito degli strumenti psicometrici e statistici e delle attività del laboratorio di informatica</li> <li>- Utilizzare in forma scritta e orale anche la comunicazione in lingua inglese per lo scambio di informazioni a carattere generale e nell'ambito specifico delle competenze interessate; tale scopo è deputata l'attività formativa di lingua inglese, che verrà valutata mediante una prova pratica.</li> </ul> <p>I lavori in gruppo, le presentazioni di lavori individuali e di gruppo, le discussioni in forum, la stesura di report, la scrittura di comunicati, saranno alcune delle modalità didattiche a cui si farà maggiormente ricorso per potenziare lo sviluppo della abilità comunicative del laureato.</p> <p>Tali attività saranno sottoposte a valutazione del livello di apprendimento mostrato dallo studente da parte del corpo docente attraverso prove intermedie e finali.</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>Il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche svilupperà capacità di apprendimento utili per intraprendere gli studi magistrali nell'ambito della psicologia o di discipline affini, o corsi di master di I livello con buon grado di autonomia. In particolare, esso avrà acquisito le capacità di lettura, analisi e comunicazione, che rendono realizzabile tale obiettivo. Il laureato possiederà, inoltre, le capacità di intraprendere l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze. Alla loro acquisizione e valutazione concorre l'intero curriculum formativo, con particolare riferimento alle attività di preparazione degli esami e alla elaborazione e discussione del lavoro ai fini della prova finale.</p> <p>Nella discussione finale della tesi gli studenti dovranno mostrare di aver acquisito queste capacità nel loro complesso.</p>	

L'ateneo ritiene necessario attivare tra gli AFFINI gli insegnamenti appartenenti alla Sociologia dei Media Digitali e all'Economia e Gestione delle Imprese. Nell'ambito del piano di studi previsto dal CdL in Scienze e tecniche psicologiche, questi insegnamenti risultano utili al fine di formare specialisti in grado di applicare le conoscenze teoriche a contesti specifici, e di muoversi con facilità nei diversi ambiti in cui lo psicologo e il Dottore in scienze e tecniche psicologiche devono necessariamente inserirsi ed operare. Questi contesti prevedono un crescente utilizzo di tecniche multimediali avanzate, rendendo così necessaria una formazione di base relativa ai nuovi media digitali.



QUADRO A5.a

## Caratteristiche della prova finale

25/02/2023

La Laurea si consegue con il superamento di una prova finale, che consiste nella redazione di un elaborato scritto a cura dello studente sotto la guida di un docente Relatore. L'elaborato dovrà riguardare un tema, un progetto di sviluppo multimediale, un caso di studio, la progettazione di un contest inerente uno degli insegnamenti del percorso di studio. Lo scopo della prova finale consiste nel valorizzare le conoscenze e le abilità acquisite in una delle attività formative organizzate o previste dal corso di laurea, nell'agevolare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, e nel supportare le loro scelte professionali e/o il loro sviluppo lavorativo.



QUADRO A5.b

## Modalità di svolgimento della prova finale

14/06/2023

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento del Corso di Studio e nel Regolamento Prova Finale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento prova finale e determinazione del voto di laurea



## ▶ QUADRO B1

### Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico del Corso di Studio

---

## ▶ QUADRO B1.c

### Articolazione didattica on line

23/02/2023

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

- 1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
- 2) didattica interattiva sincrona ed asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
- 3) attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento

Link inserito: <https://www.unimercuratorum.it/cdl-l24---scienze-e-tecniche-psicologiche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PIANO DI STUDIO

## ▶ QUADRO B1.d

### Modalità di interazione prevista

23/02/2023

Il processo formativo è gestito in raccordo tra docente e tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto.

Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche che dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono state previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line.

La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI) .

Lo staff tecnologico, infine, supporta il docente anche nella pianificazione complessiva.

Link inserito: <https://www.unimercaforum.it/cdl-l24---scienze-e-tecniche-psicologiche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: MODALITA D'INTERAZIONE PREVISTA


▶ **QUADRO B2.a** | **Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**







▶ **QUADRO B2.b** | **Calendario degli esami di profitto**


▶ **QUADRO B2.c** | **Calendario sessioni della Prova finale**

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PSI/03	Anno di corso 1	Metodi di ricerca psicologica e analisi dei dati <a href="#">link</a>	SPATARO PIETRO	PA	9	72	
2.	M-PSI/08	Anno di corso 1	Psicologia clinica <a href="#">link</a>			9	72	
3.	M-PSI/01	Anno di	Psicologia dei processi cognitivi ed emotivi <a href="#">link</a>			9	72	

		corso 1						
4.	M- PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello sviluppo <a href="#">link</a>	ABERI FEDERICA	ID	9	72	
5.	M- PSI/07	Anno di corso 1	Psicologia dinamica <a href="#">link</a>	MANIGLIO ROBERTO	PA	9	72	
6.	M- PSI/05	Anno di corso 1	Psicologia sociale <a href="#">link</a>			9	72	
7.	M- PED/01	Anno di corso 2	Formazione continua <a href="#">link</a>			10	80	
8.	M- PSI/04	Anno di corso 2	Modelli e tecniche di osservazione del comportamento nei contesti educativi e sociali <a href="#">link</a>	GRILLI SIMONA	ID	6	48	
9.	M- PSI/02	Anno di corso 2	Neuropsicologia <a href="#">link</a>	DE RINALDIS MARIA SIMONA	ID	9	72	
10.	M- PED/04	Anno di corso 2	Progettazione e valutazione dell'e- learning <a href="#">link</a>			6	48	
11.	M- PSI/06	Anno di corso 2	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni <a href="#">link</a>	BONAIUTO FLAVIA	PA	12	96	
12.	M- PSI/05	Anno di corso 2	Psicologia delle relazioni interpersonali e di gruppo <a href="#">link</a>			12	96	
13.	M- PSI/03	Anno di corso 2	Psicometria <a href="#">link</a>	CICOTTO GIANFRANCO	ID	9	72	
14.	INF/01	Anno di corso 3	Abilità informatiche e telematiche <a href="#">link</a>			4	32	

15.	SECS-P/08	Anno di corso 3	Economia e gestione delle imprese <a href="#">link</a>			9	72	
16.	NN	Anno di corso 3	Insegnamento a scelta <a href="#">link</a>			12	96	
17.	L-LIN/12	Anno di corso 3	Lingua inglese <a href="#">link</a>			6	48	
18.	NN	Anno di corso 3	Prova Finale <a href="#">link</a>			6	48	
19.	M-PSI/01	Anno di corso 3	Psicologia dei processi motivazionali e decisionali <a href="#">link</a>			6	48	
20.	SPS/08	Anno di corso 3	Sociologia dei media digitali <a href="#">link</a>	SANTILLI MYRIAM	ID	9	72	
21.	NN	Anno di corso 3	Tirocinio pratico-valutativo TPV <a href="#">link</a>			10	80	



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture didattiche e biblioteche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture didattiche e biblioteche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture didattiche e biblioteche



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Digitale



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Raccolta guide piattaforma e-learning



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Raccolta guide piattaforma e-learning



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università.

14/06/2023

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in:

a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle



offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata;

b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione 'conosci te stesso', disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti;

c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata;

d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; 'lezioni prova' per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Significativa è l'attività con le scuole che prevede:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Orientamento in Ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi. L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, dai tutor con la supervisione del coordinatore CdS.

14/06/2023

Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento, tramite l'inserimento in piattaforma di eventuali avvisi e modalità di studio dei singoli corsi.

Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente

nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici e/o social network), rispondere ai suoi quesiti, fornire indicazioni sui materiali didattici da utilizzare e/o di approfondimento nonché sulle modalità degli esami. D'altra parte, la funzione del tutor è quella di raccordo tra il docente e gli studenti: in tale ottica, il tutor raccoglie eventuali istanze da parte degli studenti su problematiche inerenti la fruizione dei materiali in piattaforma e su eventuali divergenze tra materiale studiato in piattaforma e quanto richiesto in sede d'esame.

Tutta l'attività del tutor è coordinata a monte da un docente, delegato alla didattica dall'Università, che supporta il tutor stesso nella sua attività di orientamento e assistenza agli studenti. Ciò al fine di migliorare gli standard di qualità e la gestione di tutta l'informazione presente in piattaforma.

In sintesi l'attività di orientamento e di affiancamento del tutor è finalizzata a:

1. garantire allo studente la qualità della didattica;
2. fornire una formazione culturale aggiornata ed una preparazione professionale consona alle esigenze poste dalla società e dal mondo del lavoro;
3. far emergere le peculiari attitudini dello studente onde svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale;
4. assicurare la sostenibilità, da parte dello studente, del carico complessivo dell'attività programmata per ciascun periodo didattico e dei relativi ritmi di lavoro;
5. rimuovere le particolari difficoltà incontrate dagli studenti nella prima fase degli studi universitari;
6. favorire lo sviluppo cognitivo, facendo ricorso prevalentemente a modalità di apprendimento aperto e autonomo idonee alla formazione professionale, anche continua e permanente, degli utenti, nella fattispecie degli utenti/lavoratori e di utenti diversamente abili.

Infine, l'attività del tutor si esplica non solo nella fase di gestione della didattica erogativa ma anche nel raccordo tra docente e studente in fase di fruizione della didattica interattiva, rispetto a delle scadenze didattiche (consegna degli elaborati previsti, partecipazione alle web conference, ricevimenti on line, etc.).

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- a. monitoraggio del sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche).

I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.

Su base trimestrale il Coordinatore del CdS promuove una riunione di monitoraggio con l'obiettivo di pianificare le azioni correttive.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Orientamento in Itinere



A partire dall'anno accademico 2016 /2017, grazie a una Convezione con l'Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'estero, gli studenti i quali corsi prevedano da ordinamento il tirocinio formativo, potranno svolgere il periodo di stage anche all'estero. Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornirà grande supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio.

Quest'obiettivo è particolarmente sentito da Universitas Mercatorum, che nel tempo ha avviato numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI.

Inoltre Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2021/2027, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Orientamento in uscita



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

**i**

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2021/2027, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

La partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus+ rappresenta uno straordinario incentivo per gli studenti e neolaureati, non solo al fine di migliorare la propria performance di apprendimento e rafforzare il grado di occupabilità e le prospettive di carriera, ma anche al fine di aumentare la partecipazione più attiva alla società nonché migliorare la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE

Per quanto riguarda il personale docente e amministrativo, Erasmus+ rappresenta una straordinaria opportunità per rafforzare le proprie competenze, accrescere la capacità di determinare cambiamenti in termini di modernizzazione e apertura internazionale all'interno dell'Ateneo, nonché migliorare la qualità del lavoro e delle attività a favore degli studenti.

In questa prospettiva, Universitas Mercatorum si prefigge di promuovere la partecipazione degli studenti, dei docenti e dello staff ai programmi di mobilità Erasmus+ e di sostenere fortemente il coinvolgimento di docenti e ricercatori stranieri

nello svolgimento dei programmi di studio.

Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornirà grande supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio. Quest'obiettivo è particolarmente sentito da Universitas Mercatorum, che nel tempo ha avviato numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI

A seguito del rilascio della Carta Erasmus+, l'Ateneo ha avviato l'organizzazione delle strutture di supporto scientifico e amministrativo alle varie attività correlate all'avvio e al funzionamento dei programmi di mobilità individuale Erasmus+. Le strutture di riferimento sono:

- la Commissione scientifica per le Relazioni Internazionali, composta dai docenti Aurora Cavallo e Marco Mocella, cui è affidata la promozione e la stipula degli accordi interistituzionali Erasmus e degli accordi di cooperazione internazionale, previa approvazione da parte del Rettore, attraverso la verifica preliminare dei percorsi formativi e delle attività didattiche e di ricerca delle università; le attività di selezione degli studenti candidati per la mobilità outgoing e la stipula, previa approvazione da parte del Coordinatore del CDL, del learning agreement tra Universitas Mercatorum, l'ateneo ospitante e lo studente selezionato per l'approvazione del programma di studi da seguire all'estero; il monitoraggio delle attività formative svolte dagli studenti presso gli istituti partner al fine di garantirne la coerenza con gli obiettivi formativi del CdL a cui lo studente è iscritto; l'approvazione, al termine del soggiorno all'estero, del programma concordato con lo studente al fine di assicurare il riconoscimento dei crediti maturati; e le attività di supporto accademico agli studenti incoming al fine di garantire un corretto svolgimento delle loro attività formative presso l'Ateneo;

- l'ufficio per le Relazioni Internazionali, cui è affidata la gestione degli aspetti amministrativi inerenti le attività di mobilità (es. richiesta di sovvenzione comunitaria per la mobilità di studenti e personale, procedura di riconoscimento crediti, stipula dell'accordo finanziario con lo studente, richiesta delle licenze per l'Online Linguistic Support e assegnazione delle licenze agli studenti, ecc.), nonché le attività di supporto ai docenti interessati a partecipare ad una call nell'ambito del programma Erasmus+ o di altri programmi nazionali e internazionali, finalizzati all'erogazione di fondi per l'attuazione di progetti di cooperazione, e l'assistenza amministrativa nella fase di realizzazione dei progetti;

- la Segreteria Studenti, cui è affidata l'assistenza degli studenti che partecipano ai programmi di mobilità per l'espletamento delle incombenze burocratiche nella fase antecedente, durante e successiva alla permanenza all'estero, anche attraverso indicazioni pratiche per l'alloggio, la mensa, corsi di italiano, accesso a biblioteche e iniziative culturali offerte dalla città ecc.

Sul piano operativo, la Commissione per le Relazioni internazionali, costituita a marzo 2015, sta attualmente curando, anche attraverso la valorizzazione di rapporti di collaborazione già avviati dai docenti dell'Ateneo con atenei stranieri, le attività preliminari alla stipula delle convenzioni con altri atenei europei.

A partire dall'anno accademico 2016/2017, Il Progetto Erasmus+ ha permesso ad Universitas Mercatorum di implementare la mobilità degli studenti, del personale docente e dello staff amministrativo nel contesto dell'Azione Chiave 103 e di promuovere così l'internazionalizzazione. In accordo con gli obiettivi generali del Programma Erasmus+, il nostro Ateneo ha promosso e incentivato la mobilità di studenti e staff docente e amministrativo al fine di:

- contribuire al processo di internazionalizzazione e modernizzazione dell'Istituto;
- promuovere la cooperazione multiculturale, sia da punto di vista qualitativo che quantitativo;
- ampliare gli orizzonti didattici e formativi degli studenti;
- fornire agli studenti di avere accesso ad una formazione culturale di alto livello;
- offrire agli studenti migliori opportunità di lavoro;
- rafforzare la preparazione del personale docente e non docente;
- aprire nuove strade professionali sia per gli studenti laureati che per il personale docente e non docente;
- favorire lo sviluppo di nuove pratiche educative.

Allo stato sono state stipulate le seguenti convenzioni:

Universidade Aberta - Portogallo

Universit t 'Ovidius' di Costanza - Romania

Universidad a distancia de Madrid - Spagna  
Universidad de Granada - Spagna  
Universidad de León - Spagna  
Universidad de Valladolid - Spagna  
Giresun University - Turchia  
University of Gyor - Ungheria

Descrizione link: Mobilità internazionale Erasmus

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/studenti/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Portogallo	Universidade Aberta		25/06/2022	solo italiano
2	Romania	Universit� 'Ovidius' di Costanza		15/07/2022	solo italiano
3	Spagna	Universidad a distancia de Madrid		15/07/2022	solo italiano
4	Spagna	Universidad de Granada		09/11/2021	solo italiano
5	Spagna	Universidad de Le�n		24/06/2022	solo italiano
6	Spagna	Universidad de Valladolid		19/12/2022	solo italiano
7	Turchia	Giresun University		11/11/2019	solo italiano
8	Ungheria	University of Gyor		14/07/2022	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il dipartimento di Job Placement dell'Universitas Mercatorum   stato istituito con la primaria finalit  di sviluppare e potenziare la collaborazione tra Universit  e mondo produttivo, nonch  l'attivazione di nuovi strumenti di aggregazione per raccogliere stimoli dalle imprese e dagli enti interessati a cooperare con l'Ateneo nell'individuazione e nel perseguimento di attivit  comuni. Il servizio di Job Placement dell'Universitas Mercatorum:

14/06/2023

PROMUOVE

un dialogo costante tra Universit -Imprese

SVILUPPA

una rete di contatti privilegiati tra l'Ateneo e le Aziende presenti su tutto il territorio internazionale

SUPPORTA

l'internazionalizzazione per la promozione e la tutela del 'Made in Italy' di qualit 

REALIZZA

progetti di alternanza Universit -Lavoro

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Orientamento in uscita

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti, Universitas Mercatorum utilizza il modello di questionario predisposto da ANVUR. 14/06/2023

I risultati dell'analisi e i singoli questionari sono trasmessi ai Coordinatori e al PQA, i quali li analizzano allo scopo di identificare eventuali problemi o criticità e, in questo caso, adottano opportuni correttivi o azioni di miglioramento. Gli esiti generali ed eventuali azioni di miglioramento adottati sono condivisi con il Consiglio del CdS e documentati nei relativi verbali e resi noti al Consiglio di Facoltà.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opis Studenti Corso di Studio

Per quanto riguarda la rilevazione della soddisfazione degli studenti laureandi e degli studenti laureati, dopo un anno dal conseguimento della laurea, Universitas Mercatorum utilizza il modello di questionario predisposto da ANVUR. 14/06/2023

I risultati dell'analisi e i singoli questionari sono trasmessi ai Coordinatori e al PQA, i quali li analizzano allo scopo di identificare eventuali problemi o criticità e, in questo caso, adottano opportuni correttivi o azioni di miglioramento. Gli esiti generali ed eventuali azioni di miglioramento adottati sono condivisi con il Consiglio del CdS e documentati nei relativi verbali e resi noti al Consiglio di Facoltà.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opis studenti Laureandi e studenti Laureati



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati di ingresso, di percorso e di uscita presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente – con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR. 13/06/2023

I dati relativi al 30 settembre 2022 – e cioè i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 – sono disponibili e commentati nella SMA 2022.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda di Monitoraggio annuale del CDS

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, Universitas Mercatorum analizza i dati per la rilevazione della condizione occupazionale dei laureati predisposto da ANVUR. 13/06/2023

La rilevazione è effettuata a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo di studio.

In allegato sono riportati i risultati relativi alla rilevazione dell'anno 2021.

I risultati aggregati a livello CdS sono presi in considerazione dal PQA, coordinato dal Presidente, il quale li analizza al fine di:

- individuare eventuali criticità;
- adottare o suggerire – previa eventuale identificazione delle relative cause – opportuni correttivi o azioni per la loro soluzione;
- individuare le responsabilità per l'attuazione dei correttivi e delle azioni adottate;
- monitorare gli esiti dei correttivi e delle azioni adottate;
- condividere con il Consiglio di Corso di Studio e rendere noti al Consiglio di Facoltà i risultati dell'elaborazione dei questionari, le criticità evidenziate, le soluzioni adottate o suggerite, le criticità risolte;
- informare il Presidio delle soluzioni suggerite.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagini occupazionali Laureati Universitas Mercatorum 2021

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti i seguenti servizi:

- Stage formativi e di orientamento extracurricolari per tutti i CDS: Gli stage formativi e di orientamento (o extracurricolari) sono espressamente finalizzati ad agevolare le scelte professionali dei giovani, attraverso una formazione in ambiente produttivo e una conoscenza diretta del mondo del lavoro. 13/06/2023

• Stage curricolari: Gli stage curricolari sono quelli con esplicita finalità formativa, la cui durata è stabilita dal piano di studi e prevedono il riconoscimento di un numero di crediti formativi universitari (CFU).

Il Tirocinio curricolare è sempre previsto all'ultimo anno (terzo per le triennali e secondo per le magistrali).

I Corsi di laurea che prevedono il Tirocinio curricolare obbligatorio per il conseguimento del titolo sono:

- o L8 – Ingegneria Informatica
- o L9 – Ingegneria gestionale
- o L14 – Scienze giuridiche
- o L15 – Scienze del Turismo
- o L18 – Gestione di impresa
- o LM51 – Psicologia del Lavoro e delle organizzazioni
- o LM77 – Management

Ai fini dell'attuazione degli artt. 1 e 3 della L. n. 163/2021, è stato adottato il Decreto Interministeriali n. 654 del 5 luglio u.s., ai sensi del quale "L'adeguamento da parte delle università dei regolamenti didattici di ateneo ai sensi degli articoli 3, comma 3, e 6, comma 1, della legge 8 novembre 2021, n. 163, si applica a decorrere dall'anno accademico successivo a quello in corso alla data di adozione dei decreti rettorali, previa positiva valutazione, ai sensi della normativa vigente, dell'accreditamento dei medesimi corsi di studio".

Nello specifico in accordo con il D. INTERM. n. 654/2022:

- il corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche (L24) prevede un tirocinio pratico-valutativo (TPV) pari a 10 crediti formativi universitari, da svolgersi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'università.
- il corso di laurea in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (LM51) prevede un tirocinio pratico-valutativo (TPV) pari a 20 crediti formativi universitari, da svolgersi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'università, nonché una prova pratica valutativa (PPV) finalizzata all'accertamento delle capacità dello studente di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte.

L'Ateneo stipula con l'Ente ospitante un Accordo, denominato Convenzione quadro, dando inizio all'Iter formativo per lo svolgimento delle attività di tirocinio. Altresì, Universitas Mercatorum, in quanto Università delle Imprese e del Lavoro offre la possibilità di svolgere il proprio tirocinio presso le sedi delle Camere di Commercio, anche al fine di attivare sinergia nell'ambito di azioni a supporto dello sviluppo di impresa e dell'e-government.

L'Ateneo, anche in coerenza la SUA, ha strutturato adeguate procedure di raccolta delle opinioni delle aziende esterne con le quali stabilisce delle convenzioni di tirocinio. Il questionario somministrato ai tutor aziendali al termine del tirocinio formativo offre indicazioni sulla preparazione degli studenti e sul grado di soddisfazione dell'azienda in riferimento al tirocinante.

Si allega il questionario progettato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario aziende per tirocinio





13/06/2023

Per l'AQ della didattica (e della ricerca e terza missione) l'Ateneo ha definito una struttura organizzativa in cui ogni attore coinvolto ha consapevolezza delle proprie responsabilità e dei propri compiti ed è in grado di svolgerli nel rispetto della programmazione definita, garantendo efficacia, trasparenza e tracciabilità.

Gli organi e le strutture con responsabilità nell'AQ della didattica a livello di Ateneo sono:

- 1) il Consiglio di Amministrazione (CdA);
- 2) il Senato Accademico (SA);
- 3) il Rettore;
- 4) il Direttore generale (DG);
- 5) il Nucleo di Valutazione (NdV);
- 6) il Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA).

Con riferimento ai macro-processi che caratterizzano l'AQ della didattica:

- 1) il CdA ha la responsabilità della gestione dei seguenti processi:

- Definizione delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica;
- Definizione dell'offerta formativa;
- Riesame delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica.

Inoltre, il CdA è responsabile della definizione dei seguenti documenti:

- 'Politica e programmazione dell'offerta formativa', relativo alla strategia dell'offerta formativa dell'Ateneo;
- 'Piano strategico', che, con riferimento alla didattica, definisce gli obiettivi strategici per la didattica, gli obiettivi operativi per il loro raggiungimento e le azioni per il raggiungimento degli obiettivi operativi.

- 2) il SA ha la responsabilità della gestione del processo di Monitoraggio, analisi e miglioramento dell'AQ della didattica.

Inoltre, il SA esprime parere in merito a:

- Definizione delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica;
- Definizione dell'offerta formativa;
- Riesame delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica.

- 3) il Rettore, con il contributo del Pro-Rettore e dei Delegati, svolge funzioni di indirizzo e di coordinamento relativamente alla gestione dei processi nella responsabilità del SA. Il Rettore esercita queste funzioni attraverso le sue attività istituzionali di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, di programmazione dello sviluppo e del miglioramento continuo ed attraverso l'emanazione, con proprio Decreto, di regolamenti in materia di qualità.

- 4) il DG è responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione e dal Rettore, della qualità e organizzazione complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e delle attività prestate dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

- 5) il Nucleo di Valutazione (NdV) effettua valutazioni periodiche interne dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca.

- 6) il PQA ha la responsabilità della gestione del processo di monitoraggio del processo formativo attraverso la verifica dell'adeguatezza ed efficacia dei processi dell'AQ dei CdS. Inoltre, il PQA definisce Linee Guida per la gestione di specifici processi a livello Ateneo, CdS e Facoltà, coerenti con le indicazioni fornite da ANVUR.

Il Presidio della Qualità supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità di tutto l'Ateneo, propone strumenti comuni per l'AQ e attività formative per la loro applicazione, supporta il Rettore, la Facoltà ed i corsi di studio (CdS) per le attività comuni in materia di Qualità.

Inoltre, il PQA è responsabile della definizione dei seguenti documenti:

- 'Visione della qualità e Politiche per la qualità e per l'AQ di didattica, ricerca e terza missione';
- 'Sistema di Assicurazione della Qualità', che, con riferimento alla didattica, definisce i macro-processi che caratterizzano l'AQ della didattica, individuati in coerenza con quanto stabilito nel documento ANVUR 'Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - Linee Guida', a loro volta coerenti con il documento 'Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG)', e la struttura organizzativa per la realizzazione della politica per la qualità della didattica e la gestione dell'AQ, in una prospettiva di miglioramento continuo e al fine dell'accREDITAMENTO iniziale e periodico dell'Ateneo.

Il ruolo del Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA):

1. Alta qualificazione dei propri componenti, in relazione ad esperienze specifiche nella didattica, nella Qualità, nella valutazione, nella gestione dei processi organizzativi e manageriali.
2. Presidenza del Presidio affidata a un docente di rilevante e pluriennale esperienza didattica e gestionale.
3. Numero dei componenti adeguato alle caratteristiche dimensionali dell'Ateneo.
4. Un supporto tecnico e amministrativo al PQA fornito da: personale proveniente da esperienze significative (come il Nucleo di Valutazione di Ateneo), uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti all'interno dell'Ateneo, area amministrativa.
5. Una decisa e rilevante apertura a criteri di accesso alle informazioni e alla massima trasparenza.
6. Una modalità di funzionamento flessibile e operativa, senza rinunciare a criteri indispensabili di formalità.
7. In materia di pubblicità della verbalizzazione il Presidio garantisce la trasparenza del suo operato assicurando la più ampia divulgazione dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali.
8. L'attività del Presidio è organizzata sia sulla base di un piano di lavoro annuale e pluriennale che sulla base degli interventi ed azioni che si rendono necessari in relazione alle esigenze emergenti.

Il Presidio della Qualità (PQA) è stato rinnovato con Decreto Rettorale del 14 ottobre 2022 n. 82:

- Guendalina CAPECE - Professore Associato Universitas Mercatorum (Presidente)
- Michela BASILI - Professore Associato Universitas Mercatorum
- Isabella BONACCI - Professore Associato Universitas Mercatorum
- Roberto MANIGLIO - Professore Associato Universitas Mercatorum
- Alice MANNOCCI - Professore Associato Universitas Mercatorum
- Filippo SCIARRONE - Professore Associato Universitas Mercatorum
- Bruno TASSONE - Professore Associato Universitas Mercatorum

Il suddetto PQA è coadiuvato da una segreteria tecnico-amministrativa costituita da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e l'area amministrativa.

L'Ateneo si sta dotando di un nuovo Piano di assicurazione della Qualità della Didattica al fine di rispettare i nuovi requisiti di AVA 3.

Descrizione link: Assicurazione della Qualità

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/06/2023

Il Corso di Studio contribuisce alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo e la gestione operativa del Presidio di Qualità dell'Ateneo. Il PQA, d'accordo con i vertici del CdS, ha attivato un sistema di AQ mirato a promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente le attività del CdS.

Le strutture con responsabilità nell'AQ a livello dei CdS sono:

- 1) il Consiglio di Facoltà (CdF);
- 2) il Preside di Facoltà;
- 3) la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS);
- 4) il Consiglio di Corso di studio (CCdS);
- 5) il Coordinatore di CdS;
- 6) il Team di Assicurazione della Qualità della Didattica (Team AQD).

Con riferimento ai macro-processi che caratterizzano l'AQ dei CdS:

1) il CdF ha la responsabilità della gestione dei seguenti processi:

- Progettazione e pianificazione dello svolgimento del processo formativo;
- Messa a disposizione dell'ambiente di apprendimento.

Inoltre il CdF propone modifiche del Regolamento Didattico d'Ateneo riguardanti l'ordinamento didattico dei Corsi di studio, programma annualmente l'attività didattica e le azioni di miglioramento continuo, esprime pareri sui Regolamenti didattici dei Corsi di studio.

Inoltre, approva:

- le SUA-CdS dei CdS della Facoltà;
- le SMA dei CdS della Facoltà;
- i RRC dei CdS della Facoltà.

2) il Preside di Facoltà svolge funzioni di indirizzo e di coordinamento relativamente alla gestione dei processi nella responsabilità della Facoltà. Il Preside attua le deliberazioni del Consiglio di Facoltà in materia di Qualità della didattica e della Ricerca, sovrintendendo al regolare svolgimento ed al miglioramento continuo di tutte le attività didattiche e organizzative.

3) La CPDS sovrintende alla qualità delle attività didattiche, esprimendo pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti. La Commissione, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta se:

- il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati.

Inoltre, la CPDS:

- individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
- promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
- formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio.

4) il CCdS collabora alla gestione dei seguenti processi:

- Progettazione e pianificazione dello svolgimento del processo formativo;
- Messa a disposizione dell'ambiente di apprendimento.
- Monitoraggio dei risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto.

Inoltre, compila:

- le SUA-CdS dei CdS della Facoltà;
- le SMA dei CdS della Facoltà;
- i RRC dei CdS della Facoltà.

3) il Coordinatore di CdS coordina lo svolgimento dei compiti del CCdS con la collaborazione del Team di AQD. Il Coordinatore propone al Consiglio di Facoltà il progetto didattico, ne cura l'attuazione e la gestione, attraverso l'organizzazione e la gestione delle risorse necessarie per la sua realizzazione, e coordina tutte le attività e progetti di miglioramento continuo della qualità della didattica.

4) il Team di AQD, nominato dal Rettore con proprio decreto e composto da personale tecnico-amministrativo, supporta gli Organi dell'AQ nella gestione dei processi legati alla qualità, del processo formativo, nella compilazione della SUA-CdS,

della SMA e del RRC. Inoltre il Team di AQD assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività e degli interventi migliorativi nella vita complessiva del Corso di Laurea.

Inoltre, l'AQ dei CdS riguarda tutti i processi per la gestione del CdS, dalla progettazione degli obiettivi e del percorso formativo all'erogazione delle attività formative, dal monitoraggio dei risultati del CdS al riesame. La responsabilità della gestione di tali processi è in capo a diversi attori.

L'allegata Matrice delle responsabilità riporta i responsabili e relativi collaboratori alla gestione dei processi per l'AQ del CdS, individuati in corrispondenza dei Quadri della SUA-CdS, nonché l'indicazione di dove sono documentate le attività per la gestione e/o gli esiti/risultati del processo in considerazione.

Descrizione link: Assicurazione della Qualità

Link inserito: <https://www.unimercaforum.it/assicurazione-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Matrice Delle Responsabilità



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/06/2023

La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono definite dal Presidio della Qualità nel documento 'Programmazione delle attività e delle scadenze dell'AQ' riportato in allegato.

Descrizione link: Assicurazione della Qualità

Link inserito: <https://www.unimercaforum.it/assicurazione-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle Attività e delle scadenze Dell'AQ



QUADRO D4

Riesame annuale

09/03/2018

Non applicabile a questa fase.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

27/02/2023

Si veda il 'Documento di Progettazione del CdS'

Descrizione link: Documento di Progettazione L24 (AI35)

Link inserito: <https://www.unimercaforum.it/cdl-l24---scienze-e-tecnico-psicologiche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di Progettazione - L24

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

09/03/2018

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica (E4)

Link inserito: <http://www.unimercatorum.it/aicds-l-24>

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
<b>Nome del corso in italiano</b>	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
<b>Nome del corso in inglese</b>	Psychological sciences and techniques
<b>Classe</b>	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unimercuratorum.it">http://www.unimercuratorum.it</a>
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



## Corsi interateneo R<sup>2</sup>D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Docenti di altre Università



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	SPATARO Pietro
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Facoltà di ECONOMIA



## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BRAFRC89A66B354B	ABERI	Federica	M-PSI/04	11/E	ID	1	
2.	BNTFLV64P49A944I	BONAIUTO	Flavia	M-PSI/06	11/E	PA	1	
3.	CCTGFR66E20B354I	CICOTTO	Gianfranco	M-PSI/03	11/E	ID	1	
4.	DRNMSM92B59G751B	DE RINALDIS	Maria Simona	M-PSI/02	11/E	ID	1	
5.	GRLSMN84E54H501V	GRILLI	Simona	M-PSI/04	11/E	ID	1	
6.	MNGRRT76C29D862S	MANIGLIO	Roberto	M-PSI/07	11/E	PA	1	
7.	SNTMRM78B62H501X	SANTILLI	Myriam	SPS/08	14/C	ID	1	
8.	SPTPTR78S03H501V	SPATARO	Pietro	M-PSI/03	11/E	PA	1	

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 8 minore di quanti necessari: 48
- Numero totale professori inserito: 3 minore di quanti necessari: 20

- Numero docenti su macro settore:7 minore del 50% dei docenti di riferimento: 24





## ▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BADAWI	KARIM		





## ▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BASILI	MICHELA
BONACCI	ISABELLA
CAPECE	GUENDALINA
MANIGLIO	ROBERTO
MANNOCCI	ALICE
SCIARRONE	FILIPPO
TASSONE	BRUNO

## ▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
sirleto	niccolò		
Eleuteri	Stefano	stefano.eleuteri@uniroma1.it	
MASTROBERARDINO,	SERENA	smastr@gmail.com	
ROSSI	MARTINA	martinarossi.ed@gmail.com	
BALDASSARI	Roberto		



			
Grilli	Simona	simona.grilli14@gmail.com	
Saladino	Valeria	valeria.saladino@unimercatorum.it	
RITELLA	GIUSEPPE	gritella@gmail.com	
PROCIDA	SIMONA	simona.procida@unimercatorum.it	
NASER	Aicia	aicia.naser@interno.it	
LOPERFIDO	FEDELA FELDIA	feldialop@gmail.com	
DE ANTONELLIS	Gianandrea		
LUCCHESI	MASSIMILIANO		
Sette	Stefania		
MAURO	ROMINA	romina.mauro@gmail.com	
Redolfi	Marco	marco.redolfi@unimercatorum.it	
Ceresi	Emiliano	emiliano.ceresi@gmail.com	

## ▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

## ▶ Sedi del Corso

<b>Sede del corso:PIAZZA MATTEI, 10 - 00186 - ROMA - ROMA</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	01/08/2023
Studenti previsti	1731



## Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



## Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



### Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BONAIUTO	Flavia	BNTFLV64P49A944I	ROMA
ABERI	Federica	BRAFRC89A66B354B	ROMA
CICOTTO	Gianfranco	CCTGFR66E20B354I	ROMA
DE RINALDIS	Maria Simona	DRNMSM92B59G751B	ROMA
GRILLI	Simona	GRLSMN84E54H501V	ROMA
MANIGLIO	Roberto	MNGRRT76C29D862S	ROMA
SANTILLI	Myriam	SNTMRM78B62H501X	ROMA
SPATARO	Pietro	SPTPTR78S03H501V	ROMA

### Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

### Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
sirleto	niccolò	ROMA
Eleuteri	Stefano	ROMA
MASTROBERARDINO,	SERENA	ROMA
ROSSI	MARTINA	ROMA
BALDASSARI	Roberto	ROMA

Grilli	Simona	ROMA
Saladino	Valeria	ROMA
RITELLA	GIUSEPPE	ROMA
PROCIDA	SIMONA	ROMA
NASER	Aicia	ROMA
LOPERFIDO	FEDELA FELDIA	ROMA
DE ANTONELLIS	Gianandrea	ROMA
LUCCHESI	MASSIMILIANO	ROMA
Sette	Stefania	ROMA
MAURO	ROMINA	ROMA
Redolfi	Marco	ROMA
Ceresi	Emiliano	ROMA



## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>



### Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Numero del gruppo di affinità

1

Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione  
relativa ai gruppi di affinità della classe

22/11/2017



## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>



Data di approvazione della struttura didattica

16/01/2018

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

22/11/2017

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi,  
professioni

08/01/2018

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



## Per le sole classi LP: convenzione in parola

R<sup>AD</sup>



## Per le sole classi LP: lettera d'impegno

R<sup>AD</sup>



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>ad</sup>

Fattispecie non applicabile ai corsi integralmente a distanza

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	E82312423019	<b>Abilità informatiche e telematiche</b>	INF/01	Docente non specificato		32
2	2023	E82312423016	<b>Economia e gestione delle imprese</b>	SECS-P/08	Docente non specificato		72
3	2023	E82312423008	<b>Formazione continua</b>	M-PED/01	Docente non specificato		80
4	2023	E82312423017	<b>Insegnamento a scelta</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		96
5	2023	E82312423018	<b>Lingua inglese</b>	L-LIN/12	Docente non specificato		48
6	2023	E82312423005	<b>Metodi di ricerca psicologica e analisi dei dati</b>	M-PSI/03	<b>Docente di riferimento</b> Pietro SPATARO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/03	<a href="#">72</a>
7	2023	E82312423012	<b>Modelli e tecniche di osservazione del comportamento nei contesti educativi e sociali</b>	M-PSI/04	<b>Docente di riferimento</b> Simona GRILLI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/04	<a href="#">48</a>
8	2023	E82312423009	<b>Neuropsicologia</b>	M-PSI/02	<b>Docente di riferimento</b> Maria Simona DE RINALDIS <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/02	<a href="#">72</a>
9	2023	E82312423010	<b>Progettazione e valutazione dell'e-learning</b>	M-PED/04	Docente non specificato		48
10	2023	E82312423021	<b>Prova Finale</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		48
11	2023	E82312423006	<b>Psicologia clinica</b>	M-PSI/08	Docente non specificato		72
12	2023	E82312423001	<b>Psicologia dei processi cognitivi ed emotivi</b>	M-PSI/01	Docente non specificato		72
13	2023	E82312423014	<b>Psicologia dei processi motivazionali e decisionali</b>	M-PSI/01	Docente non specificato		48

14	2023	E82312423007	<b>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</b>	M-PSI/06	<b>Docente di riferimento</b> Flavia BONAIUTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/06	<a href="#">96</a>	
15	2023	E82312423013	<b>Psicologia delle relazioni interpersonali e di gruppo</b>	M-PSI/05	Docente non specificato		96	
16	2023	E82312423002	<b>Psicologia dello sviluppo</b>	M-PSI/04	<b>Docente di riferimento</b> Federica ABERI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/04	<a href="#">72</a>	
17	2023	E82312423004	<b>Psicologia dinamica</b>	M-PSI/07	<b>Docente di riferimento</b> Roberto MANIGLIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/07	<a href="#">72</a>	
18	2023	E82312423003	<b>Psicologia sociale</b>	M-PSI/05	Docente non specificato		72	
19	2023	E82312423011	<b>Psicometria</b>	M-PSI/03	<b>Docente di riferimento</b> Gianfranco CICOTTO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/03	<a href="#">72</a>	
20	2023	E82312423015	<b>Sociologia dei media digitali</b>	SPS/08	<b>Docente di riferimento</b> Myriam SANTILLI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/08	<a href="#">72</a>	
21	2023	E82312423020	<b>Tirocinio pratico-valutativo TPV</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		80	
							ore totali	1440



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>Psicologia dei processi cognitivi ed emotivi (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>	45	45	27 - 45
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica ↳ <i>Neuropsicologia (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	M-PSI/03 Psicometria ↳ <i>Metodi di ricerca psicologica e analisi dei dati (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>Psicologia dello sviluppo (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ <i>Psicologia sociale (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Formazione interdisciplinare	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>Formazione continua (2 anno) - 10 CFU - obbl</i>	10	10	10 - 18
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			<b>55</b>	<b>37 - 63</b>

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>Psicologia dei processi motivazionali e decisionali (3 anno) - 6</i>	15	15	12 - 24



	<p><i>CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/03 Psicometria</p> <hr/> <p>↳ <i>Psicometria (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	<p>M-PED/04 Pedagogia sperimentale</p> <hr/> <p>↳ <i>Progettazione e valutazione dell'e-learning (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <hr/> <p>↳ <i>Modelli e tecniche di osservazione del comportamento nei contesti educativi e sociali (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	12	12	6 - 12
Psicologia sociale e del lavoro	<p>M-PSI/05 Psicologia sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>Psicologia delle relazioni interpersonali e di gruppo (2 anno) - 12 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</p> <hr/> <p>↳ <i>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (2 anno) - 12 CFU - obbl</i></p> <hr/>	24	24	18 - 24
Psicologia dinamica e clinica	<p>M-PSI/07 Psicologia dinamica</p> <hr/> <p>↳ <i>Psicologia dinamica (1 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/08 Psicologia clinica</p> <hr/> <p>↳ <i>Psicologia clinica (1 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/>	18	18	12 - 24
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			69	60 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	18	18	18 - 27

↳ <i>Economia e gestione delle imprese (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			min 18
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
↳ <i>Sociologia dei media digitali (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>		18	18 - 27

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	4 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		10	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	4	4 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	0 - 0	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	10	10 - 10	
<b>Totale Altre Attività</b>		38	36 - 55

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti**

180

151 - 229



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	27	45	20
Formazione interdisciplinare	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	10	18	10
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:</b>		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		37 - 63		



## Attività caratterizzanti R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale	12	24	

## M-PSI/03 Psicometria

-

Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	6	12	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	18	24	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	12	24	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:</b>		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			60 - 84	


**Attività affini**  
 R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	27	18
<b>Totale Attività Affini</b>			18 - 27



## Altre attività R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		10	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	4	6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	0	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	10	10	
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>36 - 55</b>	



## Riepilogo CFU R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	151 - 229



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN R<sup>a</sup>D

Si comunica che per dare attuazione alla Legge n. 163/2021 recante le Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti, l'Ateneo ha deliberato di adeguare il Corso di Studio nella riunione del Senato Accademico del 19/12/2022 e in quella del Consiglio di Amministrazione del 22/12/2022.



**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**  
R<sup>AD</sup>



**Note relative alle attività di base**  
R<sup>AD</sup>



**Note relative alle altre attività**  
R<sup>AD</sup>



**Note relative alle attività caratterizzanti**  
R<sup>AD</sup>